

Provincia

Case popolari a Meldola, si accende il dibattito

La minoranza bocchia la decisione, approvata nell'ultimo consiglio comunale, di azzerare il valore dell'anzianità di residenza: «Una scelta politica»

Il nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (Erp) di Meldola approvato nell'ultimo consiglio comunale, secondo la minoranza di Noi Meldolesi, azzerava completamente il valore dell'anzianità di residenza in città. «Una scelta politica, non un obbligo di legge, una decisione che non condividiamo e che, contrariamente a quanto sostenuto, non era affatto obbligata» precisano i consiglieri di minoranza che, con Riccardo Samuele Cappelli, avevano messo ai voti un emendamento poi bocciato.

«Innanzitutto – commenta lo stesso Cappelli – occorre precisare che anzianità di residenza e anzianità di graduatoria non sono la stessa cosa. Da oggi un cittadino, di qualunque nazionalità o provenienza, sia chiaro, che vive a Meldola da venti, trent'anni o da tutta la vita e che improvvisamente dovesse trovarsi in difficoltà abitativa avrebbe zero punti di anzianità di graduatoria. Potrebbe quindi essere superato, sotto questo criterio, anche da chi a Meldola non ha mai abitato, ma risulta già presente da anni in graduatoria. Per noi è assurdo che decenni trascorsi nella nostra comunità, pagando qui le imposte, costruendo una famiglia, un'attività e una rete di relazioni, possano improvvisamente valere ze-



Case Erp tra via Roma e via Mazzini

ro». I tre consiglieri di Noi Meldolesi in particolare contestano proprio la motivazione utilizzata per giustificare la scelta della maggioranza, secondo cui la sentenza n. 1/2026 della Corte Costituzionale abbia sostanzialmente reso illegittimo il criterio dell'anzianità di residenza.

«A nostro avviso – aggiungono, questa è un'interpretazione personale e, soprattutto politica di quanto stabilito dalla Corte. La sentenza censura la prevalenza del radicamento territoriale sullo stato di bisogno e afferma espressamente di non voler ne-

gare in assoluto che il radicamento possa essere preso in considerazione». La minoranza aveva proposto di modificare quanto segue: 1 punto per chiunque fosse residente da almeno 20 anni sul territorio. Una soluzione che, secondo Noi Meldolesi, avrebbe potuto incidere, al massimo, tra situazioni sostanzialmente equivalenti.

«Durante il confronto nessuno è riuscito a indicarci dove la sentenza stabilisca, in modo chiaro e inequivocabile, che anche un solo punto sia necessariamente incostituzionale. La scelta di respingere comunque la proposta ci sembra rispondere più a una precisa volontà politica che a un vincolo realmente imposto. La realtà, quindi, è molto più semplice – conclude la nota di Noi Meldolesi – ovvero la possibilità di mantenere un minimo riconoscimento per chi vive a Meldola da decenni c'era, l'abbiamo portata in Consiglio e la maggioranza ha scelto di bocciarla. È una scelta solo politica».

Oscar Bandini

LA MOTIVAZIONE

La sentenza n. 1/2026 della Corte Costituzionale avrebbe reso illegittimo il criterio

Meldola

**Sabato riapre la sede della Pro loco
Eventi da scoprire
in piazza Orsini**

Riapre da sabato in piazza Orsini a Meldola la sede della Pro loco (10.30-12.30) per fornire informazioni e presentare tutte le iniziative in programma nei mesi autunnali e invernali. Info: 389.1541844 - prolocomeldola@virgilio.it.

Rocca San Casciano

Musica e cibo: riecco il festival dell'associazione Fuori Stagione



Torna a Rocca San Casciano in questo primo weekend di settembre il Festival Fuori Stagione, la manifestazione musicale organizzata dall'associazione di volontariato Fuori Stagione, giunta quest'anno alla sua terza edizione. L'appuntamento è in programma venerdì 4 e sabato sera 5 nella suggestiva cornice dell'abbazia di San Donnino, con apertura dell'area alle 18.

Per due serate il festival proporrà un ricco programma di musica dal vivo e dj set, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi dell'inizio di settembre. Sul palco si alterneranno i concerti di Tibi, Noc&Nteeny e i Longobardi e The Sun Flowers, mentre la consolle vedrà protagonisti Ceri Wax, Industrie Music Club, Sauna Club, Disco Vinello, Federica Zonta e Sandro dj, per accompagnare il pubblico fino a tarda sera. Spiega Tommaso Bertini, presidente dell'associazione: «Oltre alla

musica, durante entrambe le serate sarà possibile cenare grazie agli stand gastronomici e ai food truck, pensati per offrire un'ampia scelta di proposte e rendere il festival un'occasione di incontro e condivisione». E aggiunge: «L'Associazione è composta da tanti roccighiani. Siamo giunti alla terza edizione del festival, che sta diventando un appuntamento fisso per tantissimi giovani e non solo che amano stare insieme per fare ed ascoltare musica».

L'ingresso alla manifestazione è gratuito, così come il parcheggio custodito, per consentire a tutti di partecipare in piena tranquillità. Fuori Stagione si conferma un evento capace di unire musica, socialità e valorizzazione del territorio, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione e al coinvolgimento di artisti e realtà del panorama musicale contemporaneo.

Quinto Cappelli



Il 5 settembre a Barcellona il prof Venerino Poletti riceverà il riconoscimento alla carriera conferitogli dalla European Respiratory Society

Modigliana plaude al premio europeo per Poletti

L'Accademia degli Incamminati si congratula con il prof

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia degli Incamminati di Modigliana, sorta nel 1660, anche a nome degli iscritti, esprime al presidente dell'antico sodalizio, professor Venerino Poletti, «vivissime congratulazioni per il prestigioso e meritato riconoscimento alla carriera conferitogli dalla European Respiratory Society (Ers)». Il pre-

mio gli sarà consegnato a Barcellona, il 5 settembre, in occasione dell'inaugurazione del congresso dell'autorevole società scientifica.

Il prof Poletti, attuale President Elect della Eabip (European Association for Bronchology and Interventional Pulmonology), la più importante società scientifica europea nel campo delle tecniche diagnostiche e terapeutiche polmonari avanzate, è una figura di riferimento internazionale della scuola italiana di

pneumologia interventistica e questo riconoscimento premia oltre quarant'anni di ricerca e di impegno clinico.

Attualmente è impegnato come professore straordinario all'Università di Bologna, nei Campus di Forlì e Ravenna, professore onorario e già ordinario e direttore di Dipartimento all'Università di Aarhus, in Danimarca, ed ancora direttore del Dipartimento di Medicina specialistiche dell'Ospedale G.B. Morgagni - L. Pierantoni di Forlì.

g.a.